



## In ascolto:

### 19<sup>a</sup> del Tempo ordinario A

(1Re 19,9a.11-13a; Salmo 84; Romani 9,1-5; Matteo 14,22-33)

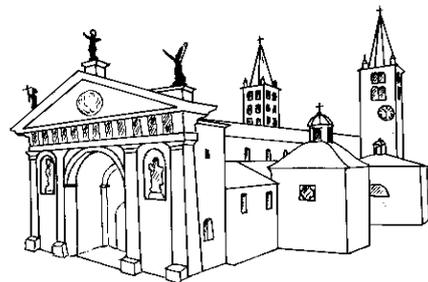
(...) *La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!».* (...)

Lago di Galilea, il paesaggio che Gesù più amava, l'ambiente che a Pietro era più familiare. Mi piace questo pescatore che mi assomiglia, uomo d'acque e di roccia. Mi piace per questo suo umanissimo pendolo tra fede grande, bambina e un po' folle, che lo spinge fuori dalla barca, e quella fede corta e contratta che lo fa affonda-

re; per la capacità di sognare che fa germogliare miracoli, e l'improvvisa paura che lo fa affondare. Uomo di fede piccola, perché hai dubitato? Pietro fa passi di miracolo sul lago, dentro la bufera, e nel pieno del prodigio la sua fede va in crisi: "Signore affondo!". Il miracolo non produce fede. Non servono miracoli per andare verso Gesù. Vedendo che il vento era forte, s'impaurì: il vento non lo puoi vedere, ma Pietro adesso ha occhi non più per Gesù, ma solo per le onde, la bufera, il caos. "Non consultarti con le tue paure, ma con le tue speranze e i tuoi sogni" (Giovanni XXIII). Pietro invece chiede consiglio alla paura e affonda. Nel pieno del miracolo dubita, mentre è preda del dubbio crede: "Signore, salvami!". Dio salva, questa è la fede. Che se ne fa Pietro del catechismo mentre affonda? Radice inalienabile della fede è un grido che ci rimane in cuore: Signore ho bisogno, salvami. Niente lo cancella, neppure nell'uomo più perduto o distratto, neppure nel non credente. Viene il momento dell'affondamento, della paura, viene per tutti. Il primo gradino della fede è un grido. O anche il gemito di un dolore senza parole: ho bisogno! Abbiamo tutti provato un principio di discesa nelle acque della disperazione, un fallimento nei rapporti umani, una malattia grave, e forse proprio lì abbiamo trovato la forza di gridare a Lui, senza nessun merito, il coraggio di fidarci e di affidarci. E Lui ha allungato ancora un po' quella mano che non ha mai cessato di tenderci. E ci siamo aggrappati, ce l'abbiamo fatta. Quante volte siamo stati tirati fuori! Perché i miracoli ci sono, sono perfino troppi, solo che non bastano mai alla fede piccola. Ed è per questo, perché non convertono nessuno che "Dio compie i miracoli a malincuore" (Giovanni della Croce). Perché io sono prete e credente? Perché ho affrontato le mie tempeste e non sono scappato; ho guardato negli occhi le onde e il vento e la paura e ho gridato. E le mie ferite, le ferite che mi sono anche inferto da solo, Dio le ha attraversate con una carezza. E mi ha detto: ci sono qua io, non temere. Proprio là il Signore ci raggiunge, al centro della nostra fede piccola. Ci raggiunge e non punta il dito per accusarci ma stende la mano per afferrarci. E allora la bufera diventa carezza, il grido nella tempesta diventa abbraccio tra l'uomo e il suo Dio. (E Ronchi)

In evidenza: Martedì 15 agosto

## **Assunzione della B.V. Maria Patrona della nostra Cattedrale**



**Il Vescovo presiede alle 10.30  
la solenne Concelebrazione Eucaristica  
con i Canonici della Cattedrale,  
animata dalla Cappella Musicale**

**Orari delle altre S. Messe:  
la vigilia alle 18 e il 15 agosto alle 7.30 e alle 18.**

**Alle 17.00 Vespri solenni**

## In calendario:

Lunedì 14 agosto San Massimiliano Maria Kolbe	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia
	18.00	Eucaristia della vigilia dell'Assunzione della B.V. Maira: <i>def. Assunta e Severino; Maria</i>
Martedì 15 agosto ASSUNZIONE DELLA B.V. MARIA	7,30	Eucaristia: <i>def. Ferruccio</i>
	10,30	<b>Eucaristia presieduta dal Vescovo</b>
	17.00	<b>Vesperi solenni presieduti dal Vescovo</b>
	18.00	Eucaristia
Mercoledì 16 agosto San Rocco	7,00	Eucaristia: <i>def. Delia e Silvio</i>
	8,30	Eucaristia
	18,30	A SANTA CROCE Eucaristia
Giovedì 17 agosto	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia
Venerdì 18 agosto	7,00	Eucaristia
	8,30	Eucaristia
Sabato 19 agosto	7,00	Eucaristia
	8,00	Rosario
	8,30	Eucaristia
	18.00	Eucaristia della vigilia: <i>def. Fam. Cattelino; Stoppa Vincenzo e Lucia; Raniere e Rosa</i>
Domenica 20 agosto 20° del Tempo Ordinario	7.30	Eucaristia: <i>def. Fam. Adam</i>
	10.30	Eucaristia capitolare: <i>def. Frazza Elda (30)</i>
	18.00	Eucaristia

## In agenda:

Dal 16 al 26 agosto il parroco è assente. Per urgenze rivolgersi a don Carmelo a Santo Stefano.  
Dal 17 al 21 agosto a Saint-Oyen si svolge il campo diocesano giovanissimi di Azione Cattolica.  
Tutti i mercoledì e i sabati sera si incontrano in oratorio gli animatori e i giovedì i ragazzi delle medie.

### San Rocco - 16 agosto

Montpellier, Francia, 1345/1350 - Angera, Varese, 16 agosto 1376/1379

Le fonti su di lui sono poco precise e rese più oscure dalla leggenda. In pellegrinaggio diretto a Roma dopo aver donato tutti i beni ai poveri, si sarebbe fermato a ad Acquapendente, dedicandosi all'assistenza degli ammalati di peste e facendo guarigioni miracolose che diffusero la sua fama. Peregrinando per l'Italia centrale si dedicò ad opere di carità e di assistenza promuovendo continue conversioni. Sarebbe morto in prigione, dopo essere stato arrestato presso Angera da alcuni soldati perché sospettato di spionaggio. Invocato nelle campagne contro le malattie del bestiame e le catastrofi naturali, il suo culto si diffuse straordinariamente nell'Italia del Nord, legato in particolare al suo ruolo di protettore contro la peste. Gregorio XIII introdusse il nome di Rocco nel Martirologio Romano, sotto il pontificato di Urbano VIII la Congregazione dei Riti accordò un Ufficio e una Messa propri per le chiese costruite in onore del santo. Infine, nel 1694, Innocenzo XII prescrisse ai Francescani di celebrare la festa con rito doppio maggiore, forte della citazione fatta nel 1547 da Paolo IV nella Bolla *Cum a nobis* di San Rocco quale membro del Terz'Ordine di San Francesco.

**Dona il cinque per mille all'oratorio: C. F. 91045560074**



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251  
*L'Ufficio parrocchiale è chiuso, riapre il 28 agosto!*

**VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: [www.cattedraleaosta.it](http://www.cattedraleaosta.it)**